



LAICI
MISSIONARI
COMBONIANI



percorso formativo

“LAUDATE DEUM - dalla riflessione all’azione”

📍 *Casa dei Missionari Comboniani (via Giulio Petroni 101 – Bari)*

🕒 *ore 10,00 – 13,00*



31 Domenica 17 marzo

“Paradigma tecnocratico e Multilateralismo”

Prof.ssa Pasqua L'Abbate

*Vice presidente della Commissione Ambiente della Camera dei Deputati
docente di Economia Ecologica e Management c/o la LUM di Casamassima (BA)*

Canto di lode: “Terra” (di Eugenio in Via di Gioia): <https://www.youtube.com/watch?v=qhaBiwrUeVI>

Dal libro del profeta Ezechiele (34,1-4)

¹ Mi fu rivolta questa parola del Signore: ² "Figlio dell'uomo, profetizza contro i pastori d'Israele, profetizza e riferisci ai pastori: Così dice il Signore Dio: Guai ai pastori d'Israele, che pascono se stessi! I pastori non dovrebbero forse pascere il gregge? ³ Vi nutrite di latte, vi rivestite di lana, ammazzate le pecore più grasse, ma non pascolate il gregge. ⁴ Non avete reso forti le pecore deboli, non avete curato le inferme, non avete fasciato quelle ferite, non avete riportato le disperse. Non siete andati in cerca delle smarrite, ma le avete guidate con crudeltà e violenza.

Dall'Esortazione Apostolica “Laudate Deum” (20.22.38)

²⁰ [...] Il paradigma tecnocratico [...] è alla base dell'attuale processo di degrado ambientale. [...] ²² [...] Il problema più grande è l'ideologia che sottende un'ossessione: accrescere oltre ogni immaginazione il potere dell'uomo, per il quale la realtà non umana è una mera risorsa al suo servizio. Tutto ciò che esiste cessa di essere un dono da apprezzare, valorizzare e curare, e diventa uno schiavo, una vittima di qualsiasi capriccio della mente umana e delle sue capacità.

³⁸ [...] Le istanze che emergono dal basso in tutto il mondo, dove persone impegnate dei Paesi più diversi si aiutano e si accompagnano a vicenda, possono riuscire a fare pressione sui fattori di potere. È auspicabile che ciò accada per quanto riguarda la crisi climatica. [...]

Risonanze / preghiere



Preghiera: **“Spirito Santo, scendi ancora sulla Terra”** *(di don Tonino Bello)*

Spirito di Dio, che agli inizi della creazione ti libravi sugli abissi dell’universo e trasformavi in sorriso di bellezza il grande sbadiglio delle cose, scendi ancora sulla terra e donale il brivido dei cominciamenti.

Questo mondo che invecchia, sfioralo con l’ala della tua gloria. Dissipa le sue rughe. Fascia le ferite che l’egoismo sfrenato degli uomini ha tracciato sulla sua pelle. Mitiga con l’olio della tenerezza le arsure della sua crosta. Restituiscigli il manto dell’antico splendore, che le nostre violenze gli hanno strappato, e riversa sulle sue carni inaridite anfore di profumi.

Permea tutte le cose, e possiedine il cuore. Facci percepire la tua dolente presenza nel gemito delle foreste divelte, nell’urlo dei mari inquinati, nel pianto dei torrenti inariditi, nella viscida desolazione delle spiagge di bitume.

Restituiscici al gaudio dei primordi. Riversati senza misura su tutte le nostre afflizioni. Librati ancora sul nostro vecchio mondo in pericolo. E il deserto, finalmente, ridiventerà giardino, e nel giardino fiorirà l’albero della giustizia, e frutto della giustizia sarà la pace.